

## Episode 83

### Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 14 agosto 2014. Un saluto a tutti gli ascoltatori di News in Slow Italian!

**Emanuele:** Ciao amici! Benvenuti al nostro programma!

**Benedetta:** Questa settimana apriremo il nostro segmento dedicato all'attualità commentando la drammatica situazione in Medio Oriente, dove sta avendo luogo un esodo di proporzioni quasi bibliche. Migliaia di profughi stanno cercando di sfuggire alle violenze degli estremisti dello Stato Islamico di Iraq e Siria (ISIS). Ci soffermeremo inoltre sulla morte improvvisa di un attore straordinario come Robin Williams. Parleremo poi della sonda spaziale Rosetta, che ha abbandonato lo stato di ibernazione e si trova ora in orbita intorno alla cometa 67P. E infine parleremo della polemica che infuria in questi giorni attorno alla copertina della nuova edizione di un classico della narrativa per ragazzi: *La fabbrica di cioccolato*.

**Emanuele:** Grazie, Benedetta!

**Benedetta:** Ma non è tutto! Come di consueto, dedicheremo la seconda parte della trasmissione alla lingua e cultura italiana. Il segmento grammaticale di questa settimana illustrerà, con numerosi esempi, i superlativi assoluti che aggiungono la desinenza *-issimo* alla radice di aggettivi e avverbi. Infine, per concludere la puntata, Emanuele ed io esploreremo l'espressione idiomatica che abbiamo scelto oggi per voi - Starsene con le mani in mano.

**Emanuele:** Perfetto! Io sono pronto per cominciare la trasmissione!

**Benedetta:** Bene, perché aspettare, allora? In alto il sipario!

### News 1: Iraq del Nord, profughi yazidi in fuga dalla minaccia dello Stato Islamico

Un numero imprecisato tra 10.000 e 40.000 yazidi si sono rifugiati sul monte Sinjar nelle ultime settimane. Gli yazidi sono una minoranza etnico-religiosa che vive principalmente nel nord dell'Iraq. La comunità si è vista costretta a fuggire sulle montagne all'inizio del mese di agosto, in seguito all'offensiva militare lanciata nel Kurdistan iracheno dal gruppo militante Stato Islamico, noto anche come ISIS.

Il presidente americano Barack Obama, la settimana scorsa, ha autorizzato una serie di attacchi aerei contro le forze dell'ISIS. Parallelamente all'intervento militare, a partire dallo scorso giovedì, aerei statunitensi e britannici hanno effettuato lanci di cibo e generi di prima necessità sulle montagne. Anche la Francia ha distribuito acqua e cibo alla popolazione, e ha espresso l'intenzione di rifornire di armi le forze curde in lotta contro i militanti islamisti. Nel frattempo, i combattenti curdi hanno ripreso possesso di una parte della zona di frontiera, consentendo ad alcuni yazidi di fuggire.

Nel corso del 2014, lo Stato Islamico ha guadagnato terreno rapidamente, espandendosi a nord e nelle zone orientali dell'Iraq, spingendo oltre un milione di iracheni a fuggire. Nel mese di giugno, i

combattenti dell'ISIS sono riusciti a conquistare Mossul, la seconda città del paese per numero di abitanti, e hanno annunciato la creazione di un califfato in alcune regioni dell'Iraq e della Siria.

- Emanuele:** È difficile immaginare la drammatica situazione che stanno vivendo gli yazidi in queste ultime settimane! Hanno scelto di fuggire verso le montagne con un po' di cibo ed i vestiti che avevano indosso e sapendo bene che rifugiarsi in quel luogo isolato avrebbe significato affrontare la sete e la fame...
- Benedetta:** D'altronde, che altro avrebbero potuto fare? Rimanere ed essere costretti a convertirsi all'Islam? Il messaggio dell'ISIS è stato chiaro: o la conversione o la morte.
- Emanuele:** Almeno molti di loro sono riusciti a evitare una morte certa per mano dell'ISIS. Ora è necessario che la comunità internazionale organizzi una missione di salvataggio.
- Benedetta:** Gli Stati Uniti ora stanno valutando la possibilità di una missione di soccorso militare e la Gran Bretagna si è detta pronta a unirsi all'operazione. Naturalmente, una decisione di questo tipo comporta il rischio di un confronto diretto con i combattenti jihadisti.
- Emanuele:** Quindi ci vorrà del tempo per soppesare i rischi, immagino. Ma almeno ora i profughi stanno ricevendo cibo e acqua. Hai visto quell'incredibile filmato che Ivan Watson ha realizzato per la CNN?
- Benedetta:** Quello girato a bordo di un elicottero militare iracheno impegnato nel lancio di aiuti umanitari?
- Emanuele:** Sì! Le immagini mostrano chiaramente quanto sia delicata la situazione attuale. Alcune persone cercano disperatamente di afferrare delle confezioni alimentari; altre salgono sull'elicottero per essere tratte in salvo.
- Benedetta:** Quelle immagini sono davvero strazianti! Tutti quei bambini sull'elicottero... non sembrano nemmeno felici di essere in salvo. Osservano spaventati i soldati scaricare le loro mitragliatrici contro i militanti islamisti. Alcuni di loro sanno che probabilmente non rivedranno le loro famiglie mai più.

## News 2: Trovato morto l'attore Robin Williams

È stato trovato morto lunedì mattina, nella sua casa nei pressi della cittadina di Tiburon, in California, l'attore Robin Williams. Secondo le autorità locali, gli elementi raccolti inducono a pensare che Williams si sia suicidato impiccandosi.

Il famoso attore e talento comico soffriva da tempo di una grave depressione. Circa un mese fa, Williams aveva raccontato di essere impegnato in un programma terapeutico. In passato, l'attore aveva anche lottato con l'alcolismo e problemi legati alla tossicodipendenza.

Williams era nato a Chicago nel 1951. Era diventato famoso alla fine degli anni Settanta, nei panni di un extraterrestre nella commedia televisiva "Mork & Mindy". Noto per i suoi ruoli cinematografici, Williams lavorò spesso anche come cabarettista. Candidato all'Oscar come miglior attore per ben tre volte, vinse la statuetta come miglior attore non protagonista per la sua performance nel film *Will Hunting - Genio ribelle*.

- Emanuele:** È così triste che una persona divertente e piena di talento come Robin Williams se ne sia andata in questo modo. A volte le persone più divertenti sono anche le più tristi...

- Benedetta:** Emanuele, io penso che dovremmo concentrarci sulla sua vita e i suoi successi. Robin Williams aveva un cuore puro e ha saputo commuovere milioni di persone con il suo umorismo e la qualità della sua recitazione!
- Emanuele:** Hai ragione, Benedetta. Per me, lui sarà sempre il conduttore radiofonico di *Good Morning, Vietnam*. O l'insegnante che ha interpretato nel film *L'attimo fuggente*.
- Benedetta:** Io ho sempre pensato che Robin Williams fosse uno dei comici più divertenti che il cinema abbia mai avuto. Mi è piaciuto tantissimo nei panni del Genio di Aladdin, anche se si trattava soltanto della sua voce. E, naturalmente, *Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre...* chi non ha visto *Mrs. Doubtfire* almeno cinque volte?
- Emanuele:** Io penso di averlo visto almeno dieci volte! Anche le sue interpretazioni come cabarettista erano molto divertenti. Era un fantastico improvvisatore.
- Benedetta:** Purtroppo, non ho mai visto i suoi spettacoli individuali. Ma mi sono piaciute molto anche le sue interpretazioni drammatiche. Robin Williams ha dato vita ad alcuni personaggi emotivamente molto complessi. È stato un tormentato senz'altro ne *La leggenda del re pescatore*, un assassino in *Insomnia* e un uomo dal comportamento ossessivo in *One Hour Photo*...
- Emanuele:** Tutti ruoli tristi, e probabilmente tra i migliori da lui interpretati. Ora che ci penso, non avevo mai associato questo tipo di ruoli alla sua vita privata. L'ho sempre visto come una persona solare.
- Benedetta:** Questo è il modo in cui lui ha voluto presentarsi al suo pubblico. Ed è così che dovremmo ricordarlo. Come un uomo dolce, gentile e generoso che ha cercato di portare un po' di gioia nel mondo. Un attore di talento che sapeva far ridere la gente, nonostante i suoi problemi personali.

### **News 3: Dopo dieci anni la sonda spaziale Rosetta raggiunge la cometa 67P**

La sonda Rosetta è finalmente riuscita a raggiungere la cometa 67P, il 6 agosto scorso, dopo un viaggio di 10 anni nello spazio. Rosetta era stata lanciata dall'Agenzia Spaziale Europea a bordo di un razzo Ariane nel marzo 2004. Da allora, la sonda ha percorso 6,4 miliardi di chilometri, girando intorno al Sole cinque volte.

Dopo essere rimasta in uno stato di ibernazione per 31 mesi allo scopo di risparmiare energia, nel gennaio scorso, Rosetta ha completato con successo la fase di risveglio, iniziando la tappa finale del suo viaggio verso la cometa. Nel corso degli ultimi due mesi, Rosetta ha regolato la propria velocità al fine di poter volare accanto alla cometa 67P. Attualmente la sonda si trova in orbita a 100 chilometri dal corpo celeste, e tra qualche settimana avvierà la fase di avvicinamento.

Rosetta ha potuto fotografare 67P con un livello di dettaglio sempre maggiore. Nel corso dei prossimi 15 mesi, il veicolo spaziale accompagnerà la cometa, osservandola nel suo viaggio di avvicinamento al Sole. La discesa del piccolo lander Philae sulla superficie della cometa è prevista per il prossimo mese di novembre.

**Emanuele:** Benedetta, non puoi immaginare quanto sia stato complicato mettere la sonda in orbita intorno alla cometa!

**Benedetta:** Ci credo, eccome! Per me tutto questo è pura fantascienza.

**Emanuele:** Appunto! Rosetta ha dovuto inseguire questa cometa, che viaggia a 55.000 chilometri all'ora, a una distanza di 550 milioni di chilometri dalla Terra.

**Benedetta:** Wow!!

**Emanuele:** E vuoi sapere qual è la parte migliore di questa storia? L'avvicinamento alla cometa, in realtà, è soltanto la fase iniziale di un'avventura ancora più grande!

**Benedetta:** La missione si propone ulteriori sfide?

**Emanuele:** Oh, sì! Ora comincia la parte davvero difficile. La sonda dovrà lanciare i suoi propulsori a intervalli di alcuni giorni per potersi mantenere in orbita intorno alla cometa.

**Benedetta:** Quindi, la traiettoria di Rosetta non è un'orbita vera e propria?

**Emanuele:** No, perché non si muove esclusivamente per effetto della gravità. Si sta avvicinando alla cometa descrivendo orbite triangolari. E poi cercherà di far scendere il lander sulla superficie del corpo celeste.

**Benedetta:** Quindi Philae sarà il primo veicolo in assoluto a toccare la superficie della cometa?

**Emanuele:** Esatto! Philae avrà la possibilità di trapanare il materiale che compone la cometa! Il materiale raccolto fornirà agli astronomi nuove informazioni sull'origine dell'universo. Questa è una cosa davvero emozionante, Benedetta! Gli scienziati ritengono che la materia che compone le comete sia tra le più antiche del sistema solare. Prevedo delle scoperte affascinanti!

## **News 4: Penguin Books criticata per la nuova copertina del romanzo**

### ***La fabbrica di cioccolato***

La scorsa settimana, la casa editrice Penguin Books ha presentato al pubblico la copertina per la nuova edizione del romanzo di Roald Dahl *La fabbrica di cioccolato*. La scelta grafica ha suscitato immediate polemiche. L'immagine di copertina è un frammento di una fotografia tratta da un articolo di moda pubblicato nel 2008 su una rivista francese, e ritrae una bambina il cui aspetto evoca quello di una bambola.

La scelta per la copertina del libro è stata definita troppo "oscura", "inquietante", "inadeguata", oltre che eccessivamente "ammiccante", non adatta quindi ad un libro per ragazzi. La Penguin si è difesa dicendo che l'immagine sottolinea la compresenza degli elementi di luce e oscurità presenti nell'opera di Dahl. La copertina, commenta la casa editrice in un comunicato, privilegia il ruolo dei bambini al centro della storia, ma senza proporsi di rappresentare esplicitamente nessuno dei due personaggi femminili del romanzo: Veruca Salt o Violet Beauregarde.

*La fabbrica di cioccolato* è uno dei pochi libri per ragazzi che la Penguin propone nella sua prestigiosa collana *classici moderni*, che comprende circa 800 titoli. La nuova edizione uscirà il 4 settembre per celebrare i 50 anni dalla prima pubblicazione del romanzo di Dahl, avvenuta, appunto, nel 1964.

- Emanuele:** Perché tutte queste polemiche? A me la copertina sembra geniale! Mi piace moltissimo!
- Benedetta:** Emanuele, è come se la persona che ha realizzato il progetto grafico per la copertina non avesse mai letto il libro. Quell'immagine potrebbe essere perfetta per un romanzo come *La valle delle bambole*, o *Lolita* di Nabokov. Ma per *La fabbrica di cioccolato*? Davvero non capisco questa scelta grafica. Dov'è il collegamento logico fra la copertina e il contenuto del libro?
- Emanuele:** C'è un collegamento molto forte! Mi fa piacere che la Penguin abbia finalmente scelto di enfatizzare il lato oscuro e irriverente di questo classico della narrativa per ragazzi.
- Benedetta:** Esistono tecniche migliori per enfatizzare gli elementi oscuri nella narrativa. Non è necessario ricorrere a immagini sessualmente esplicite! Avrebbero potuto mettere in copertina un inquietante Umpa Lumpa. O il profilo di Willy Wonka. O magari una tavoletta di cioccolato ispirata alla pop art di Andy Warhol. Insomma, qualunque altra cosa!
- Emanuele:** Hai un sacco di buone idee, Benedetta. Ma la copertina della Penguin funziona meglio. I colori, la bambina al centro, la madre quasi completamente esclusa dall'inquadratura. A me sembra che l'immagine rappresenti perfettamente i bambini viziati dei quali Dahl traccia una parodia così brillante.
- Benedetta:** Io non penso che un bambino osserverebbe la copertina in questo modo.
- Emanuele:** Quella copertina in realtà è destinata ad un pubblico adulto! Leggendo il libro in età adulta, si nota infatti come tutti i bambini che visitano la fabbrica siano impertinenti, petulanti, viziati e molto egoisti.
- Benedetta:** Emanuele, la gente vuole che quella storia rimanga un libro per bambini!
- Emanuele:** Troppo tardi! Ormai tutti stanno commentando la nuova copertina e la Penguin sembra soddisfatta della polemica. Come si suol dire, la pubblicità è sempre un bene, anche quando è negativa!

## Grammar: Absolute Superlatives: The Suffix *-issimo*

- Emanuele:** A volte i bambini possono metterti davvero in difficoltà. Ti fanno domande **difficilissime** a proposito di argomenti sui quali non hai mai riflettuto.
- Benedetta:** E lo dici a me? Io ho un **bellissimo** nipote che spesso mi mette in crisi con domande alle quali veramente non so rispondere.
- Emanuele:** Sembra che i nostri nipoti siano proprio uguali! Pensa che spesso io al mio racconto delle storie di pura fantasia soltanto per farlo stare zitto.
- Benedetta:** Ti capisco **benissimo**! Io adoro i bambini, la loro curiosità mi affascina, ma, a volte, con tutte quelle domande, mi lascio prendere dal panico e mi blocco.
- Emanuele:** Indovina cosa mi ha chiesto quel monello qualche giorno fa? Zio Lele, perché è così che mi chiama, ma i Re Magi sono esistiti davvero?
- Benedetta:** Bella domanda! Penso che rispondere non sia stato **facilissimo**. Hai deciso di raccontare la vera storia?

- Emanuele:** Assolutamente no! Sarebbe stato come ammettere che, a Natale, i regali li portano i genitori e non Babbo Natale. Immagina la delusione...
- Benedetta:** Beh, allora, cosa hai scelto di rispondere?
- Emanuele:** Devi sapere che ogni anno mio nipote aspetta con grande impazienza il 6 gennaio per aggiungere i Re Magi nel suo presepe. Lui è **dolcissimo**, ci mette così tanta passione...
- Benedetta:** E, naturalmente, tu non volevi deluderlo. Deduco che ti sei limitato a ripetere la storia che tutti conoscono.
- Emanuele:** Chiaro! Ho confermato che i Re Magi sono esistiti davvero, che hanno seguito la stella cometa e sono arrivati a Betlemme carichi di doni.
- Benedetta:** Sei stato uno zio **bravissimo**! Meglio nascondere per adesso che quella dei Re Magi è soltanto una storia di fantasia.
- Emanuele:** Certo! Non potevo mica dirgli che in realtà non esistono prove inequivocabili della loro storicità. Pare, infatti, che sia stato l’apostolo Matteo a inserirli nel suo Vangelo.
- Benedetta:** Hai ragione. Inoltre, è stato messo in luce che è probabile che Matteo abbia scritto la storia dei Magi a scopo propagandistico.
- Emanuele:** Che vuoi dire? Che l’obiettivo di questa storia era quello di espandere la nuova religione cristiana?
- Benedetta:** Si tratta di un’ipotesi **probabilissima**! Inoltre Matteo non scrisse mai che i Magi fossero in tre.
- Emanuele:** Sai una cosa? Mio nipote, se fosse qui con noi, a questo punto direbbe: ma allora, chi erano i Magi? Sapresti rispondere a questa domanda?
- Benedetta:** Certo! I Magi erano sacerdoti devoti al culto zoroastriano. Astronomi **espertissimi**. Erano personalità importanti, appartenenti all’antico popolo dei Medi, i quali, secondo alcuni storici, sarebbero gli antenati degli attuali Curdi.
- Emanuele:** Ottima risposta! A questo punto bisogna aggiungere, poi, che non esiste **nessunissima** prova che i Re Magi abbiano avuto un ruolo politico.
- Benedetta:** In realtà un’eccezione esiste...
- Emanuele:** Ho sbagliato? Questa notizia che mi dai è davvero **imbarazzantissima**!
- Benedetta:** Secondo lo storico greco antico Erodoto, intorno al 500 avanti Cristo, uno di questi sacerdoti riuscì a sottrarre il trono a un noto re persiano. Il suo regno, però, fu **brevissimo**.
- Emanuele:** Mi vengono in mente domande **interessantissime**: chi ha modificato la storia di Matteo? Chi ha aggiunto tutti questi dettagli? Chi ha inventato i nomi dei Re Magi?
- Benedetta:** Aiuto! Ma che fai, ora ti metti a fare mille domande, come i bambini? Te l’ho detto un attimo fa... vado in panico e mi blocco!

## Expressions: Starsene con le mani in mano

- Benedetta:** Ieri pomeriggio è venuta a trovarmi un’amica. Dopo aver chiacchierato un po’ del più e del meno, per **non starsene con le mani in mano**, siamo andate a dipingere il tramonto in riva al mare.

**Emanuele:** Che coincidenza... ma lo sai che anch'io, per **non starmene** tutto il tempo **con le mani in mano**, mi sono dedicato a dipingere durante il weekend?

**Benedetta:** Vuoi dire che anche a te sta a cuore la pittura? Non immaginavo che fossi un artista!

**Emanuele:** Adesso non esageriamo! Dipingo su richiesta degli amici. A volte, accetto anche degli incarichi dagli estranei, ma soltanto se mi pagano eccezionalmente bene.

**Benedetta:** Che bello! Di che tipo di pittura ti diletta? Ritrattistica, paesaggi, natura morta, figure astratte...

**Emanuele:** Aspetta un momento... penso che ci sia stato un malinteso: io non dipingo quadri, ma...pareti.

**Benedetta:** Fantastico! Dipingi affreschi e murali, allora?

**Emanuele:** No... forse non mi sono spiegato bene. Dipingo le pareti delle case con della vernice bianca. Poi, a volte, uso anche quella colorata...

**Benedetta:** Ah... ti riferivi a quel tipo di pittura! Quindi, di tanto in tanto, per **non startene con le mani in mano**, fai l'imbianchino.

**Emanuele:** Certo, e sono anche molto bravo! Le pareti che dipingo sono così belle che, nell'arco degli anni, mi sono guadagnato l'appellativo di "Michelangelo".

**Benedetta:** Complimenti! Beh, se un giorno in Vaticano dovessero pensare di rinfrescare le pareti della Cappella Sistina, forse potresti essere tu, come degno successore, a ricevere l'incarico.

**Emanuele:** E perché no? Visto che **con le mani in mano non so stare**, questo lavoro potrei anche accettarlo.

**Benedetta:** A parte gli scherzi... a proposito di Michelangelo, mi hai fatto venire in mente una cosa.

**Emanuele:** Davvero? Che cosa?

**Benedetta:** A Firenze, in una stanzetta nascosta sotto le Cappelle Medicee, esistono alcuni schizzi del Buonarroti, poco conosciuti al grande pubblico.

**Emanuele:** Non ne avevo mai sentito parlare. Ma che ci faceva Michelangelo nei sotterranei di una chiesa? Si nascondeva da qualcuno?

**Benedetta:** Cercava di sottrarsi alla vendetta di Papa Clemente VII, il quale voleva punirlo per essersi unito alla città di Firenze nell'insurrezione repubblicana del 1527.

**Emanuele:** Beh, essendo un pittore anch'io, capisco benissimo l'animo di Michelangelo... In quei momenti di solitudine, non poteva certamente **starsene con le mani in mano**.

**Benedetta:** Assolutamente no! La sua creatività non si arrestò e così, sui muri di quella stanzetta, appaiono oggi dettagli anatomici, come gambe e braccia, profili femminili e movimenti del corpo.

**Emanuele:** A che periodo risale il rinvenimento di questi disegni?

**Benedetta:** La scoperta avvenne per caso negli anni Settanta, durante i lavori per la costruzione di un'uscita di emergenza dalle Cappelle Medicee.

**Emanuele:** Mi chiedo come mai nessuno prima d'allora avesse notato quegli schizzi...

**Benedetta:** Quegli splendidi disegni a carboncino rimasero sepolti per secoli sotto un fitto strato di calce bianca. Fu Michelangelo stesso a decidere di occultare le prove della sua permanenza clandestina a Firenze.

- Emanuele:** Mi sembra di capire che quella pittura bianca, invece di cancellare i disegni realizzati dal Buonarroti, abbia contribuito a conservarli intatti sino ai giorni nostri.
- Benedetta:** Proprio così! Se sei curioso di vedere qualcuno di questi disegni, il modo più facile è cercarli su Internet. Puoi farlo uno di questi giorni per non **startene con le mani in mano**.
- Emanuele:** Grazie del consiglio, ma a me piacerebbe ammirarli dal vivo.